



# CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 1755

Settore Lavori pubblici, ambiente ed urbanistica  
Dirigente Paccapelo Alessandro

## DETERMINAZIONE DEL 08-10-20, n. 693

**Oggetto:**

**Determina a contrarre: Affidamento diretto incarico professionale relativo alla redazione del progetto volto alla partecipazione al bando per l'ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, di cui al DECRETO 27 maggio 2020, per l'installazione di impianti per videosorveglianza all'Ing. Pietro Angeloni di Macerata**

\*\*\*\*\*

### Visto di regolarità/riscontro contabile

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n. .... €. .... Cap. ....

n. .... €. .... Cap. ....

n. .... €. .... Cap. ....

Note: \_\_\_\_\_

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, lì

Il Dirigente del Settore  
Bilancio e Finanze  
Camastra Serafina

**OGGETTO:** Determina a contrarre: Affidamento diretto incarico professionale relativo alla redazione del progetto volto alla partecipazione al bando per l'ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, di cui al DECRETO 27 maggio 2020, per l'installazione di impianti per videosorveglianza all'Ing. Pietro Angeloni di Macerata (MC).

**IL DIRIGENTE**  
**SETTORE LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE,**  
**AMBIENTE, URBANISTICA, CONTRATTI E APPALTI**

PREMESSO che il Comune di Fermo ha da tempo intrapreso un percorso che ha portato ad un controllo alquanto diffuso del territorio comunale.

Anche questa Amministrazione Comunale ha da sempre portato avanti progetti volti a promuovere la sicurezza urbana destinando cospicue risorse economiche all'ampliamento ed alla manutenzione del sistema di videosorveglianza.

Nell'ambito della videosorveglianza in data 20.02.2017 è stato approvato il decreto legge n. 14, poi convertito con modificazioni dalla legge 18.04.2017 n. 48, recante "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"; l'art. 5 del citato testo regolamenta i "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco ed indica gli obiettivi di prevenzione e contrasto della criminalità anche attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

L'art. 5 al comma 2-ter prevedeva un finanziamento nel triennio 2017-2019 per l'installazione di sistemi di videosorveglianza per 37 milioni di euro.

DATO atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 12/06/2018 è stato approvato il Patto per l'attuazione della sicurezza urbana e con successivo atto il Comune di Fermo ha partecipato al bando per i finanziamenti di cui alla Legge n.48 del 18 aprile 2017 approvando, con delibera n. 223 del 28 giugno 2018 il Progetto di Sistema Integrato Sicurezza Urbana redatto dal Comando e dall'Assessorato alla Polizia Municipale.

Tale progetto in una prima fase non è stato ammesso al finanziamento ma successivamente, a seguito di scorrimento della graduatoria, è stato collocato in posizione utile come da comunicazione formale della Prefettura di Fermo prot. 17152 del 21 marzo scorso.

Con delibera di Giunta Comunale n. 218 del 12/07/2019 è stato approvato il progetto definitivo avente ad oggetto: "sistema integrato di sicurezza urbana intelligente per rilevamento transiti ed analisi di contesto (Legge 48/2017)" redatto dal tecnico incaricato con determinazione n.443 del 04/07/2019 R.G.1348 e con Determinazione Dirigenziale n. con Determinazione Dirigenziale n. 475 – R.G. 1440 del 16.07.2019 è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo Impianto di Videosorveglianza avente nell'ambito del "sistema integrato di sicurezza urbana intelligente per rilevamento transiti ed analisi di contesto (Legge 48/2017)", per un importo di € 48.678,00;

RILAVATO che con le numerose telecamere già installate si sono raggiunti buoni risultati nel contrasto dei fenomeni di illegalità anche grazie alla sempre migliore qualità degli impianti che consentono una visione dettagliata della zona controllata finanche al rilievo delle targhe dei veicoli.

Non appare poi trascurabile il fatto che gran parte delle telecamere trasmette immagini direttamente nella sala radio della Polizia Municipale, consentendo da un lato di poter intervenire nell'immediatezza di un fatto, ma anche di poter verificare in diretta il funzionamento degli impianti così da evitare di accorgersi di eventuali malfunzionamenti solo al momento della necessità o della richiesta da parte delle altre Forze dell'Ordine, con conseguente ovvio disagio.

Alla luce dei risultati positivi riscontrati nel corso di questi anni, il Comune di Fermo intende implementare ulteriormente il sistema di videosorveglianza installando sia nuovi telecamere OCR, specifiche per il rilievo delle targhe dei veicoli, sia di quelle finalizzate al controllo generico del territorio individuando, di concerto con il Comando della Compagnia Carabinieri, del Commissariato e della Polizia Municipale, le zone ove prevedere tali ampliamenti.

VISTO l'art. 35-quinquies, comma 1, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 19, del "decreto legge n. 135 del 2018", stabilisce in 17 milioni di euro le risorse finanziarie per l'anno 2020.

CONSIDERATO che è volontà di questa Amministrazione rafforzare la prevenzione ed il contrasto ad ogni forma di illegalità presente nel territorio comunale, soprattutto per quanto riguarda i furti nelle abitazioni che tanto allarme generano nella popolazione e pertanto di predisporre un nuovo patto di sicurezza PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLASICUREZZA URBANA ( di cui all'art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48) trasmesso dalla Prefettura di Fermo e che verrà approvato con successivo atto di Giunta, mediante l'installazione di ulteriori impianti di videosorveglianza;

#### VISTI:

- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*" convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-*ter*, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'art.35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-*ter* prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art.11-*bis*, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità

di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*";
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 "*Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo*";

RILEVATO che la progettazione richiesta necessita di competenze specialistiche e che l'Ente non dispone di tali professionalità interne, per cui si rende necessario affidare un incarico professionale per il servizio sopra indicato, stimando un importo inferiore ad € 2.000,00 valutato sulla base dello storico di prestazioni analoghe affidate;

CONSIDERATO che pertanto l'importo stimato dell'affidamento è inferiore ad €

40.000,00;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici", come modificato ed integrato dal decreto correttivo (D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, relativo ai contratti sotto soglia che prevede espressamente al comma 2 - lettera a) - quanto segue:

*"2. Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta;"*

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 206 del 01.03.2018 recante "Aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»."

VISTO l' art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce al comma 1:

*Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:*

*omissis...*

*d) dai soggetti di cui all'articolo 46.*

VISTO l' art. 31 - comma 8 - del D.Lgs. 50/2016, come integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56) che stabilisce quanto segue:

*"8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;*

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 417 del 15.05.2019 recante "Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con

*delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019”;*

VISTO l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO che ai sensi dell’art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che risultano pertanto per la procedura in oggetto:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	Incarico professionale relativo alla redazione del progetto volto alla partecipazione al bando per l'ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, di cui al DECRETO 27 maggio 2020, per l'installazione di impianti di videosorveglianza
FORMA DEL CONTRATTO	Scrittura privata
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a)
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti di appalto e di concessione approvato con D. lgs. 50/2016 36 comma 9-bis criterio del minor prezzo

VISTO l’ art. 40 e nello specifico il comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che prevede quanto segue: *”A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”.*

RITENUTO che la normativa di cui sopra vada necessariamente coordinata con le disposizioni introdotte dalla *spending review* circa l’obbligo di preventiva consultazione degli strumenti elettronici di acquisto;

DATO ATTO, al riguardo:

- che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie appresso indicate per le quali vige l’obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti aggregatori e specificatamente:

- categorie merceologiche e soglie indicate nel DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 (*DPCM emanato il 11.07.2018*);
- categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 della legge 7 agosto 2012 n. 135, modificato dall'art. 1, comma 151, legge n. 228 del 2012, poi all'art. 1, comma 494, legge n. 208/2015;
- categoria merceologica indicata dalla legge n.208/2015 art.1 comma 512 ;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art.1 comma 450 L.27 dicembre 2006 n.296, modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

RILEVATO che a seguito di consultazione del sito internet "*www.acquistinretepa.it*" si è proceduto alla consultazione dei meta-prodotti disponibili sul MePa, evidenziando che NON SONO rinvenibili nel suddetto mercato meta-prodotti comparabili per tipologia e qualità a quelli oggetto del presente servizio;

ACCERTATO che l'importo dell'affidamento in esame è inferiore ad € 5.000,00 per cui non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

VISTA la richiesta di preventivo trasmessa all'ing. Pietro Angeoloni con nota prot. n.53790 del 06.10.2020, iscrizione all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata n. A629, dichiaratosi disponibile ad eseguire l'incarico nelle tempistiche strettissime fissate dal bando, ed il riscontro ricevuto, anche a seguito di negoziazione, con nota pec assunta al protocollo dell'Ente in data 08.10.2020 prot. n. 54281, con cui lo stesso ha offerto la redazione della:

- progettazione volta alla partecipazione al bando per l'ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, di cui al DECRETO 27 maggio 2020, per l'installazione di un numero stimato di 15 impianti per videosorveglianza al prezzo di € 1.650,00 oltre C.i. al 4%, Iva non dovuta perché in regime forfettario, il tutto entro il 13.10.2020;

#### ACQUISITO:

- il curriculum professionale dell'ing. Pietro Angeloni;
- l'attestato di regolarità contributiva dell'ing. Pietro Angeloni rilasciato da INARCASSA;

VALUTATO il curriculum idoneo per la prestazione da svolgere, le tempistiche rispondenti alla scadenza del bando, nonché l'offerta presentata congrua per l'incarico da eseguire;

DATO ATTO che le prestazioni saranno regolate in conformità al presente provvedimento ed alle condizioni di seguito determinate da considerarsi essenziali:

- Oggetto del servizio affidato: il servizio consiste nella progettazione volto alla partecipazione al bando per l'ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, di cui al

DECRETO 27 maggio 2020, per l'installazione di un numero stimato di 15 impianti per videosorveglianza

- Tempo di esecuzione della prestazione: la documentazione dovrà essere consegnata a questo Ente entro e non oltre il 13/10/2020, ai fini della partecipazione al bando di cui all'oggetto;
- Modalità di pagamento del compenso: il compenso sarà liquidato entro 30gg. dalla trasmissione degli elaborati oggetto di affidamento, qualora non ne venissero richieste modifiche o integrazioni, previo accertamento della conclusione dell'incarico;

DATO ATTO che per il servizio in esame è stato acquisito:

- il codice CIG n. **Z112EAD716**;

DATO ATTO che l'importo complessivo del servizio in oggetto, pari ad € **1.716,00** (€ 1.650,00 oltre c.i. al 4%), trova copertura finanziaria **al capitolo 7800/30** del bilancio di previsione corrente che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che non è dovuto il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo l'importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA e RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 23.05.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 e nota di aggiornamento ad DUP;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 28 del 17/09/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore LL.PP., Ambiente e Urbanistica;

VISTI i successivi Decreti del Sindaco n. 17 del 29/05/2018, n. 18 del 01/06/2020 e n. 29 del 01/10/2020 con i quali è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti, da ultimo fino al 31/12/2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti, n. 899 del 05.12.2019 con la quale viene individuata ed approvata la nuova micro-organizzazione del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti e l'assegnazione delle mansioni istituzionali nell'ambito delle attività svolte all'interno dei servizi ed uffici, nonché l'individuazione dei RUP, Responsabili dei Servizi e Uffici e di ulteriori Responsabili;

VISTA la normativa vigente di settore relativa al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 così come modificato ed integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56).

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18/08/2000 n.267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 ad oggetto " Impegno di spesa";

VISTO il Regolamento di Contabilità;

### **D E T E R M I N A**

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

1. DI ADOTTARE la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell' art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi indicati dal citato art. 192:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	Incarico professionale relativo alla redazione del progetto volto alla partecipazione al bando per l'ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, di cui al DECRETO 27 maggio 2020, per l'installazione di impianti di videosorveglianza
FORMA DEL CONTRATTO	Scrittura privata
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a)
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti di appalto e di concessione approvato con D. lgs. 50/2016 36 comma 9-bis criterio del minor prezzo

2. DI AFFIDARE, all'ing. Pietro Angeloni, iscrizione all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata n. A629 p.i. 01183540432, l'incarico per le prestazioni sopra riportare e dettagliate nella nota assunta al protocollo dell'Ente in data 07/10/2020 prot. n.54036, al prezzo complessivo di € **1.716,00** ( € 1.650,00 oltre contributi integrativi al 4%).

3. DI DARE ATTO che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'ANAC ai sensi dell'art. 1 comma 32 della legge 190/2012 e della Deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, i dati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Fermo sono i seguenti:

<b>Dato</b>	<b>Descrizione</b>
CIG	<b>Z112EAD716</b>
Creditore	Ing. Pietro Angeloni C.F. e P.I. NGL PTR 64 L 04 I156 G Sede Via Giovanni XXIII 45 62100 Macerata
Importo di affidamento	€ 1.650,00 senza iva in regime forfettario

4. DI IMPEGNARE la somma necessaria a fare fronte al suddetto affidamento,

quantificata in complessivi € 1.716,00 trova copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso, come segue:

Capitolo	Descrizione	Gestione (CP/FP V)	Scadenza dell'obbligazione (esercizio di esigibilità)		
			2020	2021	2022
<b>7800/30</b>	<i>MANUTENZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA</i>	CP	€ 1.716,00	/	/

5. DI STABILIRE a carico dell' affidatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

- l'affidatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'affidatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

6. DI DARE ATTO, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice.

7. DI DARE ATTO, infine, che la presente procedura non è soggetta a comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

8. DI DARE ATTO che gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati a questo Ente su supporto cartaceo e magnetico.

MC/LV

Il Responsabile unico del procedimento  
Ing. Mauro Fortuna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, URBANISTICA,  
AMBIENTE, CONTRATTI E APPALTI  
Dott. Alessandro Paccapelo